

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ORISTANO
31 GEN. 2012
Prot. N. 58



## TRIBUNALE DI ORISTANO

e.mail. tribunale.oristano@giustizia.it

**Fax 0783/792865/ 792826**

*Ufficio Segreteria*

**CODICE FISCALE 80006230959**

Prot. n. 168 /Inf. - Funz. 1 Macr. 1 Att. 1

Oristano, 28/01/2012

Oggetto: Surroghe dei giudici togati.

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE FORENSE  
ORISTANO

AI SIGG. GOT  
Che operano nel settore civile  
SEDE

Sigg.ri Avvocati e Giudici Onorari,

quotidianamente mi pervengono dalle udienze che i giudici onorari stanno tenendo in sostituzione dei giudici assenti o impediti numerosi fascicoli di procedimenti nei quali i Difensori delle parti, segnalando situazioni di urgenza, chiedono la surroga del giudice assente o impedito con altro giudice togato.

Altri procedimenti mi pervengono per la medesima ragione dagli stessi G.O. che mi trasmettono i procedimenti relativi a materie (separazioni, divorzio, societario, modifiche di condizioni, successioni ereditarie etc...) per i quali ho ritenuto e disposto che la trattazione rimanesse affidata ai giudici professionali.

Non si può più continuare in tale modo, per le ragioni che seguono.

Già da giugno 2011 è in malattia la Dr.ssa Leone, ed il suo rientro in servizio, tenendo conto dell'astensione obbligatoria, di quella presumibile facoltativa ed infine delle ferie da godere, non potrà avvenire prima dell'autunno 2012.

A novembre 2011 la Dr.ssa Moi è stata trasferita e non sarà sostituita da nessun togato, almeno per diversi mesi, poiché, come sapete, l'unico MOT che ci era stato assegnato è stato poi destinato ad altro Tribunale. Tra pochissimo, infine, lascerà l'ufficio per trasferimento a Cagliari anche il Dr. Giorgio Murru, e pertanto anche il suo

**IL PRESIDENTE**  
Dr. Luigi Mastrolilli

ruolo di cause civili sarà necessariamente gestito, come quelli della Leone e della Moi, con la preziosa collaborazione dei GOT.

In tale situazione di evidente grave difficoltà i due giudici togati rimasti in servizio al settore del contenzioso civile ordinario (Ponticelli e Marson) non possono obiettivamente fare nulla di più di quanto stanno già facendo quotidianamente, con grande impegno e sacrificio, per mandare avanti i rispettivi ruoli, che comprendono procedimenti spesso assai più urgenti o comunque di pari urgenza rispetto a quelli dei ruoli dei colleghi assenti o impediti che mi si chiede quotidianamente di surrogare.

In particolare il dott. Ponticelli, che ha il ruolo carico di procedimenti anche di remota iscrizione, per i quali sarebbe quindi auspicabile che intervenisse quanto prima la decisione, ed è già costretto a rinviare per la precisazione delle conclusioni i suoi procedimenti al 2013 .

Stessa pesantissima situazione per la Dr.ssa Enrica Marson, che ha preso possesso il 28 dicembre 2011, e già dalla sua prima udienza istruttoria ha trovato, udienza per udienza, almeno due o tre procedimenti anche di vecchia data (provenienti dal ruolo di Elisabetta Murru, fermo da un anno) pronti per essere spediti a decisione.

Entrambi infine sono oberati, come sapete, dalle urgenze (cautelari, possessori, reclami al collegio, modifiche di condizioni, urgenze della V.G., ) provenienti dai ruoli dei colleghi assenti o impediti; urgenze che sono assai numerose e che rallentano la trattazione e la definizione dei procedimenti ordinari.

In definitiva, da oggi in poi e sino alla copertura dei posti vacanti, la surroga dei giudici assenti o impediti d'ora in avanti sarà limitata esclusivamente ai casi di reale ed effettiva urgenza, limitatamente alle situazioni appresso indicate:

- 1) cause iscritte anteriormente al 1995;
- 2) cause di alimenti, interdizioni, inabilitazioni e revoca delle stesse;
- 3) cause di separazione e divorzio, con assegnazioni solo per singoli atti ( art 174 2° c. cpc) , in presenza di istanza di modifica dei provvedimenti provvisori ed urgenti relativi alla prole.

Non saranno accolte istanze di rassegnazioni di cause diverse da quelle indicate

In conclusione, i Sigg.ri Avvocati vorranno evitare di chiedere la surroga del giudice tutelare se non nei casi suddetti, ed i sigg.ri Giudici Onorari, nella trattazione dei procedimenti relativi a materie a loro non assegnate, provvederanno, salvo che nei casi suindicati, a disporre il rinvio a data nella quale presumibilmente sarà cessata l'assenza o l'impedimento del togato che stanno sostituendo.

Ringrazio anticipatamente per la collaborazione.Cordialmente.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dr. Luigi Mastrolilli

